

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione	16. aprile 2013	Numero versione	3.0
Data revisione	11. maggio 2018		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Sostanza / miscela LCD/TFT Cleaner
Altro nome della miscela miscela LCD/TFT Cleaner

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della miscela previsto Detergente.
Uso della miscela sconsigliato Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Nome o ragione sociale AG TermoPasty Grzegorz Gašowski
Indirizzo Kolejowa 33 E, Sokoły, 18-218 Polonia
Numero di identificazione (PIVA) 200133730
P.IVA 9661767714
Telefono 862741342
E-mail biuro@termopasty.pl
Indirizzo www pagine www.termopasty.pl

L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza

Nome AG TermoPasty Grzegorz Gašowski
E-mail biuro@termopasty.pl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - +39 800 883300
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - +39 06-49978000
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione de la miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008

Miscela classificata come pericolosa.

Aerosol 1, H222, H229

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

Principali effetti avversi fisicochimici

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenza

Pericolo

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione 16. aprile 2013
Data revisione 11. maggio 2018 Numero versione 3.0

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

La miscela non può contenere alcun tipo di sostanza che non rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB), in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratteristica chimica

La miscela di sostanze e di additivi viene specificata di seguito.

Miscela contiene queste sostanze pericolose e le sostanze con concentrazioni massime ammissibili per l'ambiente di lavoro

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
Index: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 CE: 200-827-9	propano	11,25	Flam. Gas 1, H220	2
Index: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 CE: 203-448-7	butano	10,69	Flam. Gas 1, H220	1, 2, 3
Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7	alcol isopropilico	5-8	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	

Annotazioni

- Nota C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
- Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:

Press. Gas (Comp.)
Press. Gas (Liq.)
Press. Gas (Ref. Liq.)
Press. Gas (Diss.)

Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

- L'uso della sostanza è limitato nell'allegato XIV del regolamento REACH

Testo completo di tutte le classificazioni e H-teoremi viene indicato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione	16. aprile 2013	Numero versione	3.0
Data revisione	11. maggio 2018		

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Proteggere la persona dall'eventuale aumento di freddo. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazione, dispnea o altri sintomi persistenti.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area contaminata con una grande quantità di acqua, possibilmente tiepida.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate. Potrebbe essere necessario sciacquare per altri 10 minuti.

In caso di ingestione

Improbabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Non previsto.

In caso di contatto con la pelle

Non previsto.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contaminazione con gli occhi, si potrebbe presentare un'irritazione.

In caso di ingestione

Non previsto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona. Se i contenitori sigillati contenenti il prodotto si trovano vicino a delle fonti di calore, sarà necessario raffreddarli con dell'acqua. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fornire una ventilazione adeguata. Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare attrezzature protettive personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

ventilare la stanza. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione 16. aprile 2013
Data revisione 11. maggio 2018
Numero versione 3.0

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di gas e vapori con concentrazioni infiammabili o esplosive e con concentrazioni che potrebbero eccedere i limiti di esposizione consentiti durante il lavoro. Il prodotto deve essere utilizzato solamente nelle aree dove non avviene il contatto diretto con il fuoco e altri fonti di ignizione. Utilizzare strumenti anti-scintille. Si raccomanda di utilizzare calzature e indumenti antistatici. Non fumare. Proteggere da fonti di luce diretta. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

nessuno

DNEL

alcol isopropilico

Lavoratori / consumatori	Via di esposizione	Valore	Effetto	Determinazione del valore
Lavoratori	Per via cutanea	888 mg/kg	Effetti cronici dei sistemi	
Lavoratori	Inalazione	500 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Per via cutanea	319 mg/kg	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Inalazione	89 mg/m ³	Effetti cronici dei sistemi	
Consumatori	Orale	26 mg/kg	Effetti cronici dei sistemi	

PNEC

alcol isopropilico

Via di esposizione	Valore	Determinazione del valore
Acqua potabile	140,9 mg/l	
Acqua del mare	140,9 mg/l	
Sedimentazione d'acqua dolce	552 mg/kg	
Sedimenti marini	552 mg/kg	
Terreno (agricolo)	28 mg/kg	

8.2. Controlli dell'esposizione

Non ingerire, non deglutire e non inalare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

Non risulta necessario.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

Protezione respiratoria

Utilizzo di semimaschera con filtro contro i vapori organici o utilizzo appropriato di un apparecchio autorespiratore nel caso in cui l'esposizione ai valori limite delle sostanze risulti maggiore o nel caso in cui siano presenti luoghi poco arieggiati.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione	16. aprile 2013		
Data revisione	11. maggio 2018	Numero versione	3.0

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto	schiuma
stato fisico	gassoso a 20°C
colore	trasparente
odore	caratteristiche
soglia olfattiva	data non disponibile
pH	8-12 (non diluito)
punto di fusione/punto di congelamento	data non disponibile
punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	data non disponibile
punto di infiammabilità	data non disponibile
velocità di evaporazione	non applicabile
infiammabilità (solidi, gas)	Aerosol altamente infiammabile.
limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
limiti di combustione	data non disponibile
limiti di esplosione	data non disponibile
tensione di vapore	data non disponibile
densità di vapore	non disponibile
densità relativa	non disponibile
solubilità (le solubilità)	
solubilità nell'acqua	brak danych rozpuszczalny
solubilità in grassi	non disponibile
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	data non disponibile
temperatura di autoaccensione	data non disponibile
temperatura di decomposizione	data non disponibile
viscosità	data non disponibile
proprietà esplosive	Il prodotto non possiede delle proprietà esplosive.
proprietà ossidanti	Non è ossidabile.

9.2. Altre informazioni

densità	data non disponibile
temperatura di accensione	data non disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

non indicato

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la miscela.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione 16. aprile 2013
Data revisione 11. maggio 2018
Numero versione 3.0

Tossicità acuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

alcol isopropilico

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Seso
Orale	DL ₅₀	5840 mg/kg		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	
Per via cutanea	DL ₅₀	13900 mg/kg		Coniglio	
Inalazione	CL ₅₀	25000 mg/m ³		Topo di fogna (Rattus norvegicus)	

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Mutagenicità sulle cellule germinali

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

Pericolo in caso di aspirazione

L'inalazione dei vapori dei solventi che supera i valori limite di esposizione all'interno dell'ambiente lavorativo, potrebbe comportare un'intensa inalazione di veleni, in base al livello di concentrazione e al tempo di esposizione. In base ai dati disponibili, non è possibile rivelare una classificazione dei criteri standard.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta

Dati per la miscela non sono disponibili.

alcol isopropilico

Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente
CE ₅₀	1800 mg/l	7 giorno	Alghe	
LOEC	10000 mg/l	48 ora	Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione	16. aprile 2013		
Data revisione	11. maggio 2018	Numero versione	3.0

Non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarsi.

Normative sui rifiuti

Direttiva del Consiglio 75/442/CEE relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decreto N. 383/2001 Coll., relativo alle disposizioni riguardanti la gestione dei rifiuti con successive modifiche. Decreto N. 93/2016 Coll., (catalogo dei rifiuti) con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

Codice di rifiuti

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose *

Codice di rifiuti per l'imballaggio

15 01 05 imballaggi compositi

20 01 01 carta e cartone

(*) - rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 91/689/CEE relativa ai rifiuti pericolosi

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

2 Gas

14.4. Gruppo di imballaggio

non indicato

14.5. Pericoli per l'ambiente

non indicato

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

non indicato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione	16. aprile 2013	Numero versione	3.0
Data revisione	11. maggio 2018		

Ulteriori informazioni

N° identificazione pericolo	 (Codice Kemler)
N° ONU	 1950
Codice di classificazione	5F
Etichette di pericolo	2.1



Trasporto aereo -ICAO/IATA

Istruzioni d'imballaggio passeggero	203
Istruzioni d'imballaggio kargo	203

Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d'emergenza)	F-D, S-U
MFAG	620

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH), in base a quanto stabilito dall'agenzia europea per le sostanze chimiche, che sostituisce la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento del Consiglio (CEE) N. 793/93 e il regolamento della Commissione (CE) N. 1488/94 così come la direttiva del Consiglio 76/769/CEE e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni di sostanze chimiche con successive modifiche (Legge sulle sostanze chimiche). Decreto N. 80/2014 Coll., tramite il quale viene rettificato il decreto N. 194/2001 Coll., all'interno del quale vengono stabiliti i requisiti tecnici relativi agli spray e ai nebulizzatori con successive modifiche. Decreto N. 432/2003 Coll., all'interno del quale vengono stabilite le condizioni per l'assegnazione di categorie inerenti il lavoro individuale, i valori limite degli indici provenienti dai test di esposizione biologica, le condizioni di campionatura dei materiali biologici per l'esposizione e i dettagli dei resoconti sul lavoro effettuato tramite l'impiego di amianto e di agenti biologici, con successive modifiche.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione 16. aprile 2013
Data revisione 11. maggio 2018 Numero versione 3.0

Limitazione in conformità all' allegato XVII, regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), in version valida

butano

Restrizione	Restrizioni
28	<p>Fatte salve le disposizioni di cui alle altre parti del presente allegato, alle voci da 28 a 30 si applicano le norme seguenti.</p> <p>1. Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso:</p> <ul style="list-style-type: none">— come sostanze,— come componenti di altre sostanze, o— nelle miscele, <p>per la vendita al pubblico quando la concentrazione singola nella sostanza o nella miscela è pari o superiore:</p> <ul style="list-style-type: none">— al pertinente limite di concentrazione specifico indicato nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008, o— al limite di concentrazione generico pertinente indicato nell'allegato I, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008. <p>Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio di tali sostanze e miscele rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso ristretto agli utilizzatori professionali».</p> <p>2. A titolo di deroga, il paragrafo 1 non si applica:</p> <ul style="list-style-type: none">a) ai medicinali per uso umano o veterinario quali definiti nella direttiva 2001/82/CE e nella direttiva 2001/83/CE;b) ai prodotti cosmetici quali definiti nella direttiva 76/768/CEE;c) ai seguenti combustibili e prodotti derivati da olii minerali:<ul style="list-style-type: none">— ai combustibili per motori che sono soggetti alla direttiva 98/70/CE,— agli articoli derivati dagli olii minerali, impiegati come combustibili o carburanti negli impianti di combustione mobili o fissi,— ai combustibili venduti in sistemi chiusi (ad esempio: bombole di gas liquido);d) ai colori per artisti di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008;e) alle sostanze elencate nell'appendice 11, colonna 1, per le applicazioni o gli usi elencati nell'appendice 11, colonna 2. Qualora nella colonna 2 dell'appendice 11 è specificata una data, la deroga si applica fino a tale data.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione	16. aprile 2013	Numero versione	3.0
Data revisione	11. maggio 2018		

butano

Restrizione	Restrizioni
29	<p>Fatte salve le disposizioni di cui alle altre parti del presente allegato, alle voci da 28 a 30 si applicano le norme seguenti.</p> <p>1. Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso:</p> <ul style="list-style-type: none">— come sostanze,— come componenti di altre sostanze, o— nelle miscele, <p>per la vendita al pubblico quando la concentrazione singola nella sostanza o nella miscela è pari o superiore:</p> <ul style="list-style-type: none">— al pertinente limite di concentrazione specifico indicato nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008, o— al limite di concentrazione generico pertinente indicato nell'allegato I, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008. <p>Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio di tali sostanze e miscele rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso ristretto agli utilizzatori professionali».</p> <p>2. A titolo di deroga, il paragrafo 1 non si applica:</p> <p>a) ai medicinali per uso umano o veterinario quali definiti nella direttiva 2001/82/CE e nella direttiva 2001/83/CE;</p> <p>b) ai prodotti cosmetici quali definiti nella direttiva 76/768/CEE;</p> <p>c) ai seguenti combustibili e prodotti derivati da olii minerali:</p> <ul style="list-style-type: none">— ai combustibili per motori che sono soggetti alla direttiva 98/70/CE,— agli articoli derivati dagli olii minerali, impiegati come combustibili o carburanti negli impianti di combustione mobili o fissi,— ai combustibili venduti in sistemi chiusi (ad esempio: bombole di gas liquido); <p>d) ai colori per artisti di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008;</p> <p>e) alle sostanze elencate nell'appendice 11, colonna 1, per le applicazioni o gli usi elencati nell'appendice 11, colonna 2. Qualora nella colonna 2 dell'appendice 11 è specificata una data, la deroga si applica fino a tale data.</p>

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non indicato

SEZIONE 16: altre informazioni

Elenco degli ulteriori teoremi standard sui rischi, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilizzate nella scheda di dati di sicurezza.

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione	16. aprile 2013	Numero versione	3.0
Data revisione	11. maggio 2018		

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CE ₅₀	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 50% della popolazione
CL ₅₀	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DL ₅₀	Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
DNEL	Livello derivato senza effetto
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviativi
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
IC ₅₀	Concentrazione provoca il 50% di blocco
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
LOAEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
log K _{ow}	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
MARPOL	La Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Dose priva di effetti osservati
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
UE	Unione europea
UN	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
Aerosol	Aerosol
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Gas	Gas infiammabile
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Linee guida per i corsi di formazione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida

LCD/TFT Cleaner

Data creazione	16. aprile 2013		
Data revisione	11. maggio 2018	Numero versione	3.0

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. La legge N. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche e sulle preparazioni chimiche con successive modifiche. Presentazione delle norme di primo soccorso dopo l'avvenuta esposizione ad agenti chimici (Zásady pro poskytování první pomoci při expozici chemickým látkám, doc. MUDr. Daniela Pelclová, CSc., MUDr. Alexandr Fuchs, CSc., MUDr. Miroslava Hornychová, CSc., MUDr. Zdeňka Trávníčková, CSc., Jiřina Fridrichovská, prom. chem.). Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.